Storia dell'arte contemporanea (CFA 6)

A.A. 2026-2027

Prof. **Paolo NARDON**

OBIETTIVI

Il corso tenterà di compiere, attraverso un attento esame di alcuni studiosi contemporanei una concreta indagine sul rapporto tra Arte e Politica a partire dal Rinascimento fino all'età contemporanea cercando di dare conto della fondamentale importanza del potere nell'analisi e nella conoscenza della Storia dell'arte.

CONTENUTI

Il rapporto tra arte e politica è molto profondo ed è argomento di riflessione tanto per gli storici dell'arte e della politica, e naturalmente dei teorici dell'arte. A partire da alcuni casi esemplari, quali il rapporto tra Mecenatismo e Arte nella Firenze rinascimentale, oppure analizzando il dichiarato ostracismo di Togliatti e del partito comunista verso gli artisti astratti, tracceremo una sorta di mappa dei rapporti tra arte e politica. Questi naturalmente sono soltanto due dei molti esempi dei rapporti di mutuo vantaggio, ma anche di aperto conflitto che da sempre legano arte e potere. Proprio queste interazioni e le complesse determinazioni culturali che le motivano saranno adeguatamente analizzati e discusse nel corso delle lezioni.

TESTI CONSIGLIATI

Emily Braun, Mario Sironi: Arte e politica in Italia sotto il fascismo, Torino, Bollati Boringhieri, 2003

Flavio Caroli, La politica dell'arte, Milano, Garzanti, 1979.

Demetrio Paparoni, Il bello, il buono e il cattivo Milano, Ponte alle Grazie, 2014.

Paolo Godani, L'informale: arte e politica, Pisa, ETS, 2005

Stefano Zecchi, Il brutto e il bello, nella vita, nella politica, nell'arte, Milano, Mondadori, 1996.

Christian Meier, L'arte politica della tragedia greca, Torino, Einaudi, 2000

Dan Cameron, L'Arte Povera è americana, in Flash Art, n. 186, giugno-luglio, 1992, pp. 66-72.

Gustavo Zagrebelsky, Fondata sulla cultura. Arte, scienza e Costituzione, Torino, Einaudi, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Esame orale